

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00058 del 15/03/2021

Proposta n. 7161 del 15/03/2021

Oggetto:

Intervento n. 10 "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)" - G.EDIS. SRL Liquidazione fattura 10/2020/PA. - CUP: F94H10000060001 - CIG: Z9A16F7571

Oggetto: Intervento n. 10 “*Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*” - G.EDI.S. SRL Liquidazione fattura 10/2020/PA. - CUP: F94H10000060001 – CIG: Z9A16F7571

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 - Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

novembre 2014, n. 164, concernente “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio sono compresi gli interventi denominati:
 - intervento n. 7 “*Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle felci e Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*” Importo: € 965.000,00;
 - intervento n. 10 “*Messa in sicurezza del cimitero di Ponza mediante consolidamento scarpate - Ponza (LT)*” Importo: € 665.000,00;
- che per i suddetti interventi, con Determinazione n. G02107 e n. G02108 del 2 marzo 2015 del Direttore Vicario della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative in qualità di Soggetto Attuatore, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- che con Decreto n. 164 del 20 giugno 2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato affidato l’incarico alla Società G.EDI.S. S.r.l. per la progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento “*Messa in sicurezza del cimitero di Ponza mediante consolidamento scarpate nel Comune di Ponza (LT)*”;
- che con Decreto n. 31 del 19 novembre 2015 del Soggetto Attuatore è stato affidato l’incarico alla Società G.EDI.S. S.r.l. per la progettazione, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza dell’intervento “*Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle Felci e Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*”;

VISTA la nota della Società G.EDI.S S.r.l. in data 6 dicembre 2016 con la quale si proponeva di riunire in un unico intervento la messa in sicurezza del Cimitero di ponza con il consolidamento delle Grotte di Pilato ciò permettendo notevoli economie grazie all’eliminazione della duplicazione di alcune attività come ad esempio l’approntamento del cantiere o la redazione del piano di sicurezza, oltre ad assicurare una migliore efficacia nella risoluzione delle problematiche;

CONSIDERATO che, per le motivazione addotte nella suddetta nota, il Soggetto Attuatore stabiliva di scorporare le lavorazioni previste in loc. Grotte di Pilato dall’intervento “*Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle Felci e Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*” includendole nell’intervento “*Messa in sicurezza del cimitero di Ponza mediante consolidamento scarpate del Comune di Ponza (LT)*” rimodulando denominazione e importo dei progetti e dandone immediata comunicazione al Ministero dell’Ambiente con nota prot. n. 22985 del 18 gennaio 2017;

CONSIDERATO che a seguito della rimodulazione, che non modifica l'entità complessiva né la finalità dell'accordo di Programma, la denominazione e l'importo dei due interventi veniva così modificato:

- intervento n. 7 denominato “*Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle Felci – Stralcio Cala Feola nel Comune di Ponza (LT)*” Importo: € 893.000,00;
- intervento n. 10 denominato “*Messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento in loc. Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*” Importo: € 737.000,00;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. 32 del 19 novembre 2015 con il quale sono stati affidati alla società G.EDIS S.r.l., con sede legale in Via Frattina, 10 – 00187 Roma (C.F./P. IVA 09375331007), la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del progetto dei “*Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate in località Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*”, per un importo complessivo di € 22.800,00 (ventiduemilaottocento/00) I.V.A. e oneri previdenziali esclusi al netto del ribasso pari al 5,00% sull'importo stimato a base di gara pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00);

CONSIDERATO che il Decreto di affidamento prevede che la liquidazione del compenso avverrà in tre soluzioni:

- il primo anticipo, pari al 10% dell'importo complessivo, all'atto di approvazione del progetto esecutivo;
- il secondo anticipo, pari al 50% dell'importo complessivo, al raggiungimento del 50% dei lavori;
- il saldo, pari al 40% dell'importo complessivo, all'emissione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00130 del 26 ottobre 2020, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento n. 10 relativo ai “*Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato nel Comune di Ponza (LT)*” per un importo pari a € 737.000,00;

VISTO il DURC, prot. INAIL_25641743 del 13 gennaio 2021, con scadenza validità al 13 maggio 2021;

VISTA la fattura elettronica n. 10/2020/PA del 10 aprile 2020 emessa dalla G.EDIS. S.r.l. per l'importo totale di € 2.781,60, di cui € 2.280,00 per l'incarico in questione ed € 501,60 per I.V.A.;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter “*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito “*Split payment*” - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello “*Split payment*” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle

pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura 10/2020/PA del 10 aprile 2020 emessa dalla ditta G.EDI.S. S.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633"* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione, relativa al primo anticipo pari al 10% dell'importo complessivo, della fattura elettronica n. 10/2020/PA del 10 aprile 2020 emessa dalla G.EDI.S. S.r.l. per l'importo totale di € 2.781,60, di cui € 2.280,00 per l'incarico in questione ed € 501,60 per I.V.A.;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il pagamento della fattura elettronica n. 10/2020/PA del 10 aprile 2020 emessa dalla G.EDI.S. S.r.l. per l'importo totale di € 2.781,60, di cui € 2.280,00 per l'incarico in questione ed € 501,60 per I.V.A., per la liquidazione del primo anticipo, pari al 10% dell'importo complessivo relativo all'incarico per la Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'area cimiteriale in Comune di Ponza per l'intervento n. 10 *"Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)"*;
2. di accreditare l'importo di € 2.280,00 a favore della G.EDI.S. SRL sul conto corrente bancario Codice IBAN: IT70N0521603208000000003305, quale somma dovuta per la liquidazione del primo anticipo, pari al 10% dell'importo complessivo relativo delle spese relative all'incarico per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento n. 10 *"Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)"*;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 501,60 quale I.V.A. sulla fattura elettronica n. 10/2020/PA del 10 aprile 2020, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeologico Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole